

Nilde Iotti



«È NECESSARIO COGLIERE NEGLI ALTRI SOLO QUELLO CHE DI POSITIVO SANNO DARCI E NON COMBATTERE CIÒ CHE È DIVERSO, CHE È "ALTRO" DA NOI»



Chi era Leonilde Iotti, detta Nilde, nasce a Reggio Emilia il 10 aprile 1920 e muore a Roma il 4 dicembre 1999. Laureata in lettere alla Cattolica di Milano, abbandona l'insegnamento per abbracciare la carriera politica e dell'impegno civico. A 23 anni si iscrive al PCI e partecipa alla Resistenza, diventando presto coordinatrice dei Gruppi di difesa della donna. Viene eletta nel 1946 all'Assemblea costituente ed entra nel Gruppo dei 75, con il mandato di scrivere la nuova Costituzione Repubblicana. **La ricordiamo** Prima donna a ricoprire una delle tre più importanti cariche istituzionali, assume la Presidenza della Camera dei Deputati nel 1979 e la conserverà fino al 1992. Figura di spicco nella vita politica italiana, viene indicata ancor oggi come modello di competenza e determinazione. Il 18 novembre 1999 si ritira dalla vita pubblica (era presidente della delegazione italiana all'Assemblea del Consiglio d'Europa), solo pochi giorni prima di morire. **Hanno detto di lei** «Una figura emblematica: Nilde Iotti è davvero, come pochi altri, un'effigie del Novecento, di quel secolo breve; le cui date coincidono con la sua stessa biografia (1920-1999)» Dall'introduzione di Livia Turco al libro di Luisa Lama *Nilde Iotti. Una storia politica al femminile*. **Per saperne di più** *Nilde. Parole e scritti 1955-1998* - Raccolti in un volumetto, aperto da una lettera del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, alcuni scritti e discorsi di Nilde Iotti nei momenti più significativi della storia politica e istituzionale italiana. A cura della Fondazione Nilde Iotti. [Scarica il file in Pdf](#)